

*Periodico di cultura transpersonale in Italia*

# LA VISIONE SOTTILE

Dicembre Vol. 26 - II semestre 2012

*“L’arte è l’espressione del pensiero più profondo, nel modo più semplice” (A. Einstein)*



**Integral Transpersonal Theatre  
La Poetica dell’Invisibile - Vol. I**



ASSOCIAZIONE  
PER LA MEDICINA E LA PSICOLOGIA  
TRANSPERSONALE

*Accade di frequente che, assistendo a uno spettacolo teatrale, ci pare, in qualche modo, di essere chiamati direttamente in causa, come se frammenti di noi prendessero a prestito il corpo, i gesti, la voce, l'emozione, la luce di chi è sul palco a raccontarci una storia.*

*Ecco che, nello spazio scenico, l'uno nell'altro, inseparabili, si presentano mondi che sentiamo familiari: chiedono la nostra attenzione per rivelarsi, svelarci segreti, accoglierci in un viaggio di scoperta, crescente consapevolezza, trasformazione, "comprensione di nuovo ordine".*

*Allora possono determinarsi le condizioni per il realizzarsi dell'esperienza interiore che avvicina alla nostra più intima natura, all'Essenza, al Sacro che ci abita. Quando il teatro diventa Tecnologia del Sacro, l'attore, esperto nell'Arte del dono di sé, scompare a se stesso e offre i suoi corpi all'archetipo, al rito, alla celebrazione dell'integrità che si va ricostruendo, in un nuovo stato di coscienza: un Modo Ulteriore.*

*L'approccio transpersonale al teatro proposto da Valentina Lattuada si rivela un Metodo capace di favorire, attraverso il "potere della rappresentazione", un processo artistico trasformatore sia sul piano individuale sia su quello sociale, di favorire il cammino verso la Coscienza dell'Unità, in un viaggio che, come sappiamo, richiede l'umiltà e l'ambizione, la disponibilità e il coraggio di "fare della propria esistenza un'opera d'arte".*

**Valentina Lattuada**, attrice, regista e Counselor Transpersonale, Laureata in Scienze dei Beni Culturali alla Statale di Milano ha studiato e lavorato in 6 diversi Paesi tra cui: UK (Saint Martin's College di Londra), USA (New York Film Accademy), Brasile (CPT Centro de Pesquisa Teatral, dove diventa prima attrice del regista Antunes Filho). Fondatrice dell'*Integral Transpersonal Theatre* e di due case di produzione: la Butterfly International in Brasile e la Dàdiva Productions in Spagna con le quali promuove scambi artistico-culturali tra l'Europa, il Brasile e gli USA.

LA VISIONE SOTTILE n°26 - anno 14 - Il semestre 2012 - Reg. Trib. Milano n° 590 28/09/1996 DIRETTORE RESPONSABILE: Patrizia Rita Pinoli DIRETTORE SCIENTIFICO: Pier Luigi Lattuada EDITORE: Integral Transpersonal Institute, Via Villapizzone 26 - 20156 Milano REDAZIONE: Patrizia Rita Pinoli, Daniela Giovine, Giovanna Calabrese, Ilaria Cislaghi, Eleonora Prazzoli - Via Villapizzone 26 - 20156 Milano GRAFICA: Ilaria Cislaghi FOTOGRAFIA: in questo numero fotografie di Valentina Lattuada STAMPA: Isabel Litografica, Via Mazzini 34 - 20060 Gessate (Mi)

3

**INTEGRAL TRANSPERSONAL THEATRE:  
La Poetica dell'Invisibile**

Valentina Lattuada

**L'ARTE TRANSPERSONALE**

13 Dal "Manifesto Artistico Transpersonale" - Sintesi

Francesco Maggiore

# INTEGRAL TRANSPERSONAL THEATRE: LA POETICA DELL'INVISIBILE

Un approccio transpersonale al teatro, la vita come opera d'arte.  
Per il trasformatore d'istanti, l'artista-creatore di vita, il Poeta dell'Invisibile

di Valentina Lattuada

**Un primo semplice sguardo. Il bello sta  
nell'occhio di chi guarda.**

*...non esiste alcun essere pensante che ad un certo punto della sua vita di pensiero non si sia sentito perso in quel caos di futili sforzi di comprendere e credere che esista qualcosa di più grande della sua anima...*

(Edgar Allan Poe)

Un libro non è un libro ma milioni di libri, tanti quanti sono i suoi lettori, un'opera d'arte è percepita da ogni utente in modo diverso, così ogni messaggio è accolto come un seme piantato su un determinato terreno piuttosto che su un altro. Il frutto sarà lo stesso ma i colori, i sapori, il destino saranno diversi per ognuno di noi, saranno il risultato della nostra essenza, della nostra cultura, delle nostre capacità, del nostro ambiente, dei nostri obiettivi e della nostra *volontà*, intesa come comprensione, auto-accettazione e sforzo di superazione.

L'unica condizione richiesta perché il seme possa sbocciare, nella sua personalissima e irripetibile forma, è concedersi la preparazione, la semina e la raccolta adeguate a questa coltivazione, secondo natura, e con gli utensili qui forniti, dopodiché ognuno potrà decidere cosa fare del frutto del suo lavoro, o della sua lettura.

Come ogni testo è un *pre-testo*, fatto di ciò che è detto e di ciò che non è detto, della vita di chi lo scrive, di chi lo dice e di chi lo legge, così il *Metodo* che proponiamo è un cammino indicato, una direzione suggerita per la



comprensione e arricchimento di ciascuno, offerta senza eliminare altri percorsi a priori, dogmatizzarne una lettura, forzarne un risultato o eleggerne un fruitore privilegiato. Anzi, l'invito aperto a tutti è proprio quello di espandere il più possibile il proprio raggio culturale, spirituale, addirittura atletico, e fare i propri collegamenti, raccogliere più dati possibili e rielaborarli personalmente. Ognuno di noi potrà e dovrà farne ciò che ritiene

## QUESTA È LA STORIA DI UN VIAGGIO, LA PRESENTAZIONE DI UN METODO IN PROGRESSO CONTINUO, O MEGLIO DI UN SISTEMA, QUESTO È IL MANIFESTO DI UNA VISIONE DI MONDO.

opportuno, aggiungendo ciò che legge qui (o pratica in sede di seminari) al proprio bagaglio, traendone le proprie conclusioni ed essendo “*accademia di se stesso*”.

*Se tu solo sapessi, quanto è importante il processo di auto-studio! Esso dovrebbe continuare incessantemente, senza che l'attore nemmeno se ne accorga, ed egli dovrebbe metterlo alla prova ad ogni passo fatto.*

(Costantin Stanislavski)

Il nostro intento è fornire mezzi specifici, con la responsabilità di chi conosce le *garanzie di validità* di tali pratiche e teorie, volendo stimolare a *fare della propria esistenza un'opera d'arte*, alla stregua di un attore che crea la vita di un personaggio sul palco con passione e dedizione, rispetto e curiosità. Ricordiamo Shakespeare e il suo motto “la vita è un palcoscenico, noi tutti siamo attori”, e Stanislavski con il suo “ama l'arte in te stesso, non te stesso nell'arte”.

Parliamo del sacro ambito della *Padronanza del Sé* e del cammino di evoluzione personale, dove pratiche di *recitazione metafisica* possono aiutare.

*Il buon viaggiatore non sa verso dove va. Il viaggiatore perfetto, neppure sa da dove viene.*

(Lin Yutang)

Questa è la storia di un viaggio, la presentazione di un Metodo in progresso continuo, o meglio di un *Sistema*, questo è il *Manifesto* di una Visione di Mondo. Qui è dove l'arte, incontra la vita, in una via a doppio senso che crea, cura e osserva in un processo di Consapevolezza profondo e sincero, senza soluzione di continuità. Ci proponiamo l'arte delle piccole cose, dei dettagli, il sentimento che sta nel profumo, la delicatezza che sta nella comprensione, la semplicità che sta nell'accettazio-

ne, la forza invisibile e pura che sta nel cambiamento e nella vita. Invitiamo alla riscoperta dell'*Invisibile* per elevarlo a categoria di realtà, il *Sottile* come scrigno contenente tante verità scordate.

*La cosa più bella che possiamo sperimentare è il mistero. È la fonte di ogni vera arte e di ogni vera scienza.*

(Albert Einstein)

Qui vogliamo introdurre la proposta di un percorso trasformatore fondato sul *potere della rappresentazione*, mostrare come la preparazione e l'azione scenica possano e debbano infondere una rivoluzione integrale: interiore, olistica, relazionale, cognitiva, espressiva, intellettuale, collettiva, spirituale...*transpersonale*.



*L'assoluta individualità e l'universalità assoluta coincidono nella monade dell'esperienza metafisica, che non può essere toccata da parole astemie.*

(Emile Zola)

Un processo artistico che sia trasformatore sul piano individuale e su quello sociale passa attraverso l'allenamento sistematico dell'Osservazione, della Sensibilità e della Consapevolezza, secondo una *visione olistica* che considera i *cinque livelli: fisico, emotivo, mentale, energetico, spirituale (o transpersonale)* della persona. Il risultato di quest'allenamento, nel quale è implicito un cambiamento di stato di coscienza, ha la forza in grado di agire in modo *extra-ordinario*, sul singolo e la collettività, ossia proprio su *diversi Stati di Coscienza*. Da qui, *l'atto poetico di vivere*, nella sua mutevolezza, rappresentato e trasfigurato attraverso *l'atto estetico-sciamanico di costruzione artistica*, diviene un percorso di amore, comprensione e disciplina. Possiamo dire, quindi, che il *soggetto creatore* arriva ad offrire il proprio *strumento-corpo* in maniera *integrale e transpersonale*, alla "rivelazione" che avviene nello *spazio sacro della rappresentazione*, qualunque esso sia.

*Celui che vede in se stesso tutte le cose è al tempo stesso tutte le cose.*

(Giordano Bruno)

Il *bello* sta nell'occhio di chi guarda. L'arte sta nell'occhio di chi osserva. Lo sguardo vede, riproduce e trasforma la vita nell'opera d'arte, e la vita stessa da quest'ultima è trasformata.

Lo sguardo dell'artista non è solo quello della vista, ma è quello di tutti i sensi, insieme all'intelletto sì, ma anche all'intuito, all'istinto e alla percezione - o *visione* - transpersonale.

Con *transpersonale* intendiamo il campo delle qualità più elevate dell'essere umano - quali le dimensioni della coscienza, dello spirito, della creatività, della trascendenza, per esempio, che passano dal superamento dell'individualismo, dell'egoismo, a un modo di stare nel mondo e fare le cose che va oltre le apparenze - che, in quanto tali, appartengono al viaggio eroico dell'individuo verso consapevolezza, sinergia, condivisione, risonanza, in-

terconnessione, naturalezza, rispetto, ascolto, contatto, accettazione, responsabilità, padronanza emotiva, conoscenza di sé e così via.

## Prima sintesi. Inizia il viaggio.

*L'attore è Aria*  
(Antunes Filho)

Prima di iniziare qualsiasi esposizione teorica è bene contestualizzare la nostra proposta. Stiamo parlando di una metodologia *in divenire* nata da un percorso teatrale e psicologico durante diversi anni di lavoro, prove e studio, che vede tra i suoi pilastri di riferimento la *psicologia*, in particolar modo *transpersonale* ma non solo, la *Biotransenergetica* come disciplina psico-spirituale, il *teatro di Antunes Filho* (il più importante regista brasiliano), la *filosofia e l'arte orientali* e una selezione di insegnamenti in ambito teatrale di *grandi maestri* europei, russi e americani. Questo breve elenco, seppur riduttivo, aiuta a visualizzare un importante contesto di inizio per il nostro intendimento dell'*Integral Transpersonal Theatre*.

Consideriamo come campo la *realtà*, o vita, come oggetto l'*essere umano* e come soggetto il *Sé* ripulito dall'*Ego*.

Lo strumento di comprensione ed espressione sarà primo fa tutti il *corpo*, il cui obiettivo sarà quello di farsi *ricettore di emanazioni archetipiche*, in contatto con tutti gli altri livelli che compongono l'individuo e i piani che lo circondano, attraversano e trascendono. Il canale privilegiato di studio e aratro del terreno fertile per l'*Insight* è la *respirazione* e più in generale, l'*Aria*. La condizione da percepire è quella del *movimento*, del *costante divenire*, che forma ogni cellula esistente nella realtà, ogni onda, ogni essenza. Lo stato che ci permette di mettere in relazione interiore ed esteriore per la *scoperta e ri-scoperta*, per l'*espressione* e la *creazione*, è quello che chiameremo *disequilibrio*. Il modo per raggiungere tale stato presuppone, come detto, l'allenamento costante di Osservazione, Sensibilità e Consapevolezza, caratteristiche dell'uomo in viaggio verso se stesso, e necessita quindi di attenzio-

**OGNI SECONDO È UNA SCELTA CHE PUÒ FARCI CAMBIARE ROTTA CON LA STESSA FACILITÀ CON LA QUALE CI METTE QUI ED ORA. È SUL QUI ED ORA CHE LAVORA IL NOSTRO TRASFORMATORE DI ATTIMI, L'ARTISTA CREATORE DI VITA, IL POETA DELL'INVISIBILE.**

ne, rilassamento attivo, costante movimento di ritorno al centro.

*Tendete l'orecchio in voi stessi e mirate nell'infinito dello spazio e del tempo. Ivi echeggiano il canto degli Astri, la voce dei Numeri, e l'armonia delle Sfere.*

(Ermete Trimegisto)

### **Seconda sintesi. Una Visione di Mondo.**

*La manifestazione del sacro fonda ontologicamente il mondo. Nell'estensione omogenea e infinita dove non è possibile distinguere nessun punto di riferimento, e dove, pertanto, nessun orientamento può compiersi, la hierofania rivela un "punto fisso" assoluto, un "Centro".*

(Mircea Eliade)

Quando parliamo di *Integral Transpersonal Theatre* non parliamo solo di una maniera in più di recitare, o di un nuovo modo di praticare arte-terapia, non proponiamo un metodo per arrivare sul palco o per guarire da qualcosa attraverso il teatro. Parliamo di una *Visione di Mondo*, di un atteggiamento alla vita, un approccio all'esistenza che attraversa qualsiasi professione, talento, età, estrazione, cultura, passione e così via. Offriamo un approccio nuovo a se stessi, e i mezzi per raggiungerlo: un nuovo sguardo interiore ed esteriore capace, allenato, di modificare radicalmente il nostro quotidiano, e nel caso dell'attore professionista o aspirante, il proprio lavoro. La vita è composta da una "successione sincronica" di istanti che nascono e muoiono ad ogni battito di ciglio, ad ogni respirazione. Ogni respirazione è un nuovo attimo e quindi, una nuova possibilità che agisce su tutto il



flusso. Ogni secondo è una *scelta* che può farci cambiare rotta con la stessa facilità con la quale ci mette *qui ed ora*. È sul *qui ed ora* che lavora il nostro *trasformatore di attimi, l'artista creatore di vita, il Poeta dell'Invisibile*. Ogni respirazione è una *reazione*, ogni azione è una re-azione, viviamo nello *stimolo-risposta costante* e abbiamo il potenziale per plasmare la realtà, che a sua volta in ogni istante ci modifica. Se siamo in contatto con la *Naturalezza Naturale*, ogni scelta sarà *organica* e quindi possibile, ogni trasformazione sarà consapevole e salutare. Questo tipo di trasformazione, sul palco vuol dire *verità*, vuol dire arte, nella vita vuol dire *presenza*.

*Acting is Re-Acting.*

(Constantin Stanislavsky)

La realtà è *in divenire*, se noi ci ri-colleghiamo fisicamente, mentalmente, energeticamente, spiritualmente al *flusso della vita* e lasciamo la nostra respirazione danzare con lo *pneuma cosmogonico* nel *qui ed ora* del nostro stato *ordinario* possiamo farci *artisti creatori* di ogni istante della nostra vita, possiamo essere gli scultori della nostra personalità, delle nostre relazioni e saremo capaci di stupirci, all'accorgerci che stiamo costantemente *rivelando* a noi stessi, e al mondo, nuove forme di vivere, di respirare, di essere, grazie alle *maschere sacre* di cui ci facciamo portatori nel nostro continuo rituale di presentazione al mondo. La recitazione in questo caso diventa pretesto e punto di partenza dello studio sull'essere umano e su noi stessi per propiziarci questa possibilità di stupore, di curiosità e accettazione verso i meandri più oscuri e quelli più luminosi della nostra anima, ci renderà capaci di essere in contatto e relazione con ogni pulsazione della nostra *legione* personale ampliando così il nostro *ventaglio* di esistenza.

*Non è la materia che genera il pensiero, è il pensiero che genera la materia.*

(Giordano Bruno)

Andiamo a spiegare. Quando diciamo che ognuno di

noi è una "legione", possiamo comprendere la citazione biblica e possiamo facilmente capire, a livello intellettuale, che siamo composti da diversi istinti, archetipi, personalità *in potenza* che respirano insieme nella nostra *bolla personale*, nel nostro DNA, se vogliamo (caratteristiche primarie), e insieme a ciò che siamo divenuti grazie al nostro ambiente (presente), storia personale (passato legato al familiare, sociale e così via), e ai nostri obiettivi, aspettative e sogni (futuro). Ognuno ha la propria natura, ogni individuo è differente ma tutti siamo accomunati da emanazioni archetipiche o, usando Jung, dall'*inconscio collettivo*. Tutti noi siamo esseri contenuti tra cielo e terra, tra il divino e il demoniaco, tra l'amore e la paura della morte.

*L'altezza è profondità, l'abisso è luce inaccessa, la tenebra è chiarezza, il magno è parvo, il confuso è distinto, la lite è amicizia. Il dividuo è individuo. L'atomo è immenso.*

(Giordano Bruno)

Detto questo, ogni individuo può essere considerato un *ventaglio*, dove ogni spicchio o raggio è un punto di accesso, una caratteristica, un mito, un Essere. "Più conosco il mio ventaglio, e quali parti di esso sto effettivamente utilizzando nella mia esistenza terrena, e più sarò in grado, in un percorso di Consapevolezza, di accedere e utilizzare altri raggi per la mia comprensione dell'altro, dei miei meccanismi, delle mie relazioni, avendo così la possibilità di agire su quei *punti d'interruzione del flusso, transe cronicizzati, carma ricorrenti* o anche semplicemente quei disagi o piccolezze che mi caratterizzano e che possono essere gli oggetti del mio desiderio di miglioramento, evoluzione, cambiamento". È ovvio che più si va avanti nello studio e nella scoperta dei vari raggi, spesso grazie al pretesto della relazione con l'altro, nel caso teatrale col personaggio, più il lavoro su se stessi diventa impegnativo, difficile, stancante ma anche infinitamente ricco di soddisfazioni, stupori e irradiazioni di gioia, di estasi... Per un attore, il lavoro è sul proprio ventaglio e su quello di ogni personaggio, e ad esso direttamente proporzionale.

## OGNI INDIVIDUO PUÒ ESSERE CONSIDERATO UN VENTAGLIO, DOVE OGNI SPICCHIO O RAGGIO È UN PUNTO DI ACCESSO, UNA CARATTERISTICA, UN MITO, UN ESSERE.

*Non devi tormentarti con dubbi chiedendoti se sei effettivamente raggiante o se lo stai solo immaginando. Se supponi, sincera e convincentemente, che stai emettendo raggi, la tua immaginazione ti condurrà, graduale e fedelmente, al vero processo d'irradiazione. Una sensazione di vera esistenza e la significazione del tuo essere interiore saranno il risultato di questo esercizio. L'uso appena di espressioni esteriori è l'evidenza molto chiara di come alcuni attori si dimenticano o ignorano che i personaggi che ritraggono hanno anime vive e che queste anime possono diventare manifeste e convincenti per mezzo della potente radiazione.*

(Michael Checkov)



In questo senso la nostra esistenza si amplifica a dismisura, noi che siamo esseri perfettibili ma mai perfetti e magnificamente migliorabili, cioè tutti in grado di trarre il meglio da questo passaggio terreno (oltre ogni Credo)

e di restituire, in relazione, il meglio di ciò che ognuno di noi può essere. Questo “meglio” di cui parliamo è quel superlativo relativo alla *bolla* di ognuno, alla *legione* di ognuno, quindi ricco di consapevolezza e assolutamente privo di giudizio, ossia le due condizioni primarie per la *responsabilità che dona libertà* e senso alla nostra esistenza, quelle che Pier Luigi Lattuada chiamerebbe *la Libertà di stare dove non staresti mai* e, la *Libertà dal conosciuto*.

### Terza Sintesi. Palco e Hierofania.

*Un palco vuoto è pieno di un milione di cose.*

(Kazuo Ohno)

Perché il palco?

Come accennato nelle prime due sintesi il palco è uno spazio privilegiato di studio, allenamento, prova e relazione, nonché un luogo per il Sacro, così come ogni luogo sacro è uno spazio di rappresentazione e rituale. Il palco è uno spazio di scoperta, di gioco, di comunicazione ed è anche un Altro Spazio e un Altro Tempo. È un luogo di responsabilità, di passaggio, di manifestazione, è contemporaneamente significante e significato, è simbolo, è uno spazio offerto per la cosmogonia, gestazione e nascita di altri mondi, in cui questo si comprende e si rivela. Vedere il Mondo stesso come Palco, significa fare della vita stessa un Atto Sacro, e passare dalla *Prima Attenzione* alla *Seconda Attenzione*. Il personaggio con cui l'attore (inteso come l'artista dell'istante) entra in relazione è il pretesto e contesto di questo approccio, lungi dall'alienazione e dalla rappresentazione stereotipata.

Intendiamo qualsiasi tipo di palco e il teatro che qui proponiamo come *Hierofania*, per dirla con Mircea Elia-



de, ovvero come “spazio di manifestazione del sacro”. Il sacro è legato direttamente al concetto sopra espresso del meglio di noi, del Sè che pulsa col tutto, lo emana, lo rivela e ne è trasformato. Il sacro non è inserito in contesto religioso, ma certo riverbera nel religare con l'altro da noi, il trascendente, il versante scordato, il mistero, il mito, l'archetipo, l'umanismo del divino in noi, possibili *Poeti dell'Invisibile*. Cosa intendiamo per Invisibile?

Quando abbiamo parlato, nelle precedenti sintesi, di Osservazione e Sensibilità, dei livelli dell'essere umano e dei piani della realtà, stavamo introducendo il concetto di Invisibile.

L'allenamento dello Sguardo o Osservazione e della Sensibilità, porta all'ampliamento esponenziale della percezione della realtà, partendo dal piccolo, dal semplice, dal minimo e dal non manifesto, facenti parte di ciò che esiste tanto quanto ciò che possiamo vedere e toccare. Non parliamo solo degli aspetti energetici, esoterici, misterici, trascendenti della vita, ma ovviamente anche quelli infinitesimali della materia, quindi della fisica, in prospettiva *quantistica*, con le sue onde, i suoi salti quantici, con il vuoto e con tutto ciò di cui percepiamo l'esistenza ma che è appunto in-visibile, prima fra tutti l'Aria, che allo stato puro è invisibile, ma anche il sentimento, il passato, il futuro, il lontano, semplificando: *l'immaginario*. L'esercizio fondamentale che ci dobbiamo permettere prima di tutto è quello, infatti, dell'*immaginazione*. Senza immaginazione non possiamo neanche iniziare a “visualizzare” l'aria che attraversa il nostro corpo, né pensare un modo diverso di agire, né comprendere

l'altro e ovviamente proporci miti e archetipi da attualizzare o gesti da spiritualizzare, non siamo in grado né di creare alternative né di accedere a nuovi spazi.



*L'immaginazione è più importante della conoscenza. La fantasia più importante del sapere.*

(Albert Einstein)

L'immaginazione che suggeriamo in questo Sistema non è alienante né alienata da sé o dal mondo esterno, anzi, essendo strettamente legata allo sguardo e alla sensibilità, è intrinseca alla realtà, si genera a partire da essa e su essa agisce. L'immaginazione è il primo passo per una nuova percezione, una Nuova Attenzione, un Nuovo Mondo. Come ogni altro termine, per essere compreso a fondo, deve essere contestualizzato, e qui “immaginazione”, come ripetuto più volte e come indicato anche dal nome *Integral Transpersonal Theatre*, è inserito in un ambito in cui essa avviene attraverso tutti i livelli che compongono l'individuo: “Se all'osservare, Io osservo con tutti i livelli e sensi, al parlare o agire Io parlo e agisco all'unisono con tutte le parti che mi formano e in connessione organica col flusso, anche la mia immaginazione sarà olistica, transpersonale. Per raggiungere

**NON PARLIAMO SOLO DEGLI ASPETTI ENERGETICI, ESOTERICI, MISTERICI, TRASCENDENTI DELLA VITA, MA OVVIAMENTE ANCHE QUELLI INFINITESIMALI DELLA MATERIA, QUINDI DELLA FISICA, IN PROSPETTIVA QUANTISTICA, CON LE SUE ONDE, I SUOI SALTII QUANTICI, CON IL VUOTO E CON TUTTO CIÒ DI CUI PERCEPIAMO L'ESISTENZA MA CHE È APPUNTO IN-VISIBILE...**

questa connessione organica passerò certamente da una comprensione analitica delle parti per poi permettere all'Uno di manifestarsi olisticamente attraverso il mio *strumento-corpo* (fisico, mentale, emotivo, energetico, sottile, spirituale, transpersonale)". La fase di analisi, unita all'*allenamento sistematico* di Osservazione e Sensibilità, collabora a creare le condizioni per il *salto quantico e l'Insight*. Condizioni che, sul piano della Consapevolezza fisica proporzionano: *pulizia centrata, rilassamento attivo, attenzione in disequilibrio*, necessarie affinché non ci sia nel *corpo-ricettore* nessun tipo di tensione o contrazione muscolare oltre a quelle necessarie e sufficienti, aiutando a porre il corpo alla *mercé* della situazione proposta (scena teatrale o di vita quotidiana), che così *sbloccato* reagirà agli stimoli in maniera *organica* e espanderà quantitativamente e qualitativamente la mappa ricettiva di questi stimoli (sapendo distinguere quelli provenienti dai nostri *ossessori*, per esempio, o avendo la sensibilità di percepirne di sottilissimi) offrendo loro le coerenti risposte, sempre organiche e a volte inaspettate ma rigorosamente contenute nel ventaglio, del Sé.



To be continued...

## BIBLIOGRAFIA:

Sebastiao Milaré, *Hierofania. Il teatro secondo Antunes Filho*.

Sebastiao Milaré, *Antunes Filho e la dimensione utopica*.

Constantin Stanislavsky, *La creazione del personaggio*.

Constantin Stanislavsky, *La mia vita nell'arte*.

Denis Diderot *Il paradosso sull'attore*.

Eugen Herrigel, *L'arte cavalleresca dell'arciere zen*.

Gaston Bachelard, *La poetica dello spazio*.

Carl Gustav Jung, *Archetipi e inconscio collettivo*.

Carl Gustav Jung, *Psicologia dell'inconscio*.

Mircea Eliade, *Mito e realtà*.

Mircea Eliade, *Mito ed Eterno Ritorno*.

Pier Luigi Lattuada, *La Biotransenergetica*.

Pier Luigi Lattuada, *La Psicologia Transpersonale*.

Henri Bergson, *Saggio sui dati immediati della coscienza*.

J.C. Cooper, *Yin e Yang*.

Mark Olsen, *Le maschere mutabili del Buddha dorato*.

Alfred Baur, *Il senso della parola: in principio fu il Verbo: fondamenti di chirofonetica*.

Joseph Campbell, *Le maschere di Dio – Mitologia Orientale*.

Fritjof Capra, *Il Tao della fisica: un parallelo tra fisica moderna e misticismo orientale*.



Stephen Larsen, *Immaginazione mitica: la ricerca del significato attraverso la mitologia personale*.

Michael Checkov, *Sull'attore*.

Alan Watts, *Il Tao e il corso del fiume*.

Teitaro Daisetz Suzuki, *La dottrina zen della non mente*.

## Seminari e Incontri.

*La proposta è di un percorso formativo per attori e non attori che vede l'essere umano come fonte inesauribile di vita e miti, come Cosmo e Autore Cosmogonico allo stesso tempo.*

Il seminario è ideale per persone di qualunque background, estrazione, età e professione che siano interessate ad entrare in contatto con un modo diverso di pensare l'arte e la vita, secondo linee umaniste che permettano un percorso, seppur breve, di intensa ricerca e Consapevolezza.

Si parte da nozioni ed esercizi semplici, discussioni e pratiche basiche ma innovative per giungere poi ad elevati momenti di creazione individuale e collettiva, a partire da testi o da esperienze personali rivissute come Soggetto e non come Oggetto, come *attore-regista*, come trasformatore artistico, come *Poeta dell'Invisibile*.

Lo studio di testi sia teatrali sia letterari fa parte del percorso, aiutando il contatto con l'inconscio collettivo e i suoi archetipi, fornendo non solo la base per un lavoro teatrale, ma anche di condivisione e stimolo all'atteggiamento critico come primo passo per la convivenza, l'evoluzione e la creazione, non solo di un prodotto arti-

stico ma anche di *nuovi archetipi, capaci di agire sull'inconscio collettivo e la contemporaneità.*

Attraverso pratiche e tecniche specifiche che agiscono su corpo, voce, spirito e mente, coerentemente con una *visione olistica del soggetto* si agisce contemporaneamente sull'attore, sul personaggio e sulla collettività, sia essa un gruppo di studio, di teatro, di terapia o la Società stessa.

Questa percezione stimola *l'intelligenza scenica*, le capacità attoriali e soprattutto libera l'anima dell'attore, o di chi inizia questo percorso, da tutto ciò che non ne permette lo slancio creativo, di gioia di vivere, di autenticità, proponendo il teatro come gioco responsabile, sviluppo dei propri talenti e fonte di guarigione individuale e collettiva.

Colui o colei che si apre a questo percorso scenico e non, si prepara a percepire e trascendere se stesso, in una comprensione più vasta del *Sentimento* e del *Comportamento*, ponendo così le basi *dell'accettazione di Sé e del personaggio* che vuole rappresentare, qualunque siano le sue caratteristiche, riconoscendo in questa capacità di Osservazione e accettazione completa, l'elemento fondamentale per esprimerlo, rappresentarlo, ricrearlo artisticamente, con amore e intelligenza.

Date dei corsi 2013 aperti a **Milano**, presso la sede dell'Integral Transpersonal Institute, Via Montalbino 7 (MM ZARA o MACIACHINI). Week-end intensivi dalle 10.00 alle 18.00:

- *Aprile* 13-14
- *Maggio* 11-12
- *Settembre* 7-8

Date dei corsi 2013 aperti a **Varese Ligure**, presso la Fattoria Monte Carmel, Loc. Tevigio Piane 9a, 19028 Varese Ligure (SP):

- *Maggio* 25-26
- Week-end intensivo: *luglio* 13-14 (con arrivo il 12)
- Residenza intensiva con estensione: *luglio* 13-18 (con arrivo il 12)

Su richiesta dei partecipanti, possibile apertura di una data in *giugno*: 15-16.

Sono in fase di progettazione anche incontri in Veneto, Puglia, Lazio, Piemonte, Calabria, Toscana e Barcellona.

Per info, iscrizioni e collaborazioni: [valentina.lattuada@gmail.com](mailto:valentina.lattuada@gmail.com), pagina Facebook: Valentina Lattuada.

# COLLEGAMENTO: L'ARTE TRANSPERSONALE

## Dal "Manifesto Artistico Transpersonale" - Sintesi

di Francesco Maggiore

L'Arte Transpersonale è: una dichiarazione d'amore alla propria Essenza, è l'anima che danza insieme agli archetipi, la rappresentazione fisica del canto degli Dei; è il momento in cui anima e corpo si fanno uno per contemplare le qualità del Divino. Una rappresentazione artistica che nasce dalla liberazione dell'anima divina dall'ego, come la farfalla liberata che si alza in volo. L'Arte Transpersonale è l'arte al di là dei cinque sensi, frutto della mente pura e dello spirito. Arte Transpersonale vuol dire lasciare lo stato di coscienza ordinario per cercare ispirazione nella Trance artistica dove si rivelano gli archetipi. Dedicarsi all'arte per conoscere il divino. Il processo artistico come processo di connessione con il mondo spirituale.

L'arte, mero strumento di dialogo con il Sé divino. L'espressione artistica nata dal divenire tutto nella sintesi, dove è possibile sviluppare i poteri creativi della personalità umana e il suo potenziale. È l'unificazione del lineare e metaforico in una dichiarazione coerente visiva e letterale che rappresenta il cuore o anima, vale a dire l'essenza. Attraverso il richiamo degli archetipi entrare in contatto con la "supercoscienza", la parte della psiche che contiene il nostro più profondo potenziale. Utilizzare il processo artistico per diventare fisicamente, emotivamente e spiritualmente tutto. Nell'Arte Transpersonale si utilizzano gli strumenti artistici come oggetti rituali, magici, sostanze energetiche che creano uno spazio per la manifestazione. L'atto artistico che diviene un rituale meditativo, un rituale di affermazione e manifestazione.

L'Arte Transpersonale come metafora del percorso del-

la nostra vita, vuol dire non soffermarsi su nessuna parte della creazione artistica ma apprezzare il viaggio nella sua pienezza lungo la strada, perché ogni momento è completo in sé. L'Arte Transpersonale è la rievocazione simbolica della fantasia astratta, immagini di un universo senza tempo e spazio, che si riflettono in conformità con la conoscenza del nostro tempo, espressioni organiche che dimostrano la magia eterna della condizione umana.

L'Arte Transpersonale riflette accuratamente la molteplicità della nostra realtà, esprimendo il regno del nostro senso primario, un modo universale di coscienza che immagina la vita come sacra.

Queste immagini possono apparire mistiche, letterali e concettuali, in quanto gli elementi astratti variano come rappresentazione del conosciuto, il meno conosciuto, e l'ignoto.

Dice il saggio "non è ciò che fai ma come lo fai che determina la tua azione".

L'apparire alla luce è una caratteristica essenziale della vita, scrive A. Portmann, che continua: "il compito dell'autopresentazione influisce sulla formazione del fiore non meno delle esigenze riproduttive ovvero l'apparire alla luce è una caratteristica essenziale della vita.". Alle diadi sopravvivere o apparire alla luce, Ego o Sé, dominio o condivisione, l'Arte Transpersonale risponde con il *Modo Ulteriore*, ovvero non contrapposizione ma risolversi nell'uno, non fermarsi alla lotta per la sopravvivenza ma guardare oltre gli interessi personali e vivere esprimendo tutto il potenziale creativo.

## REFERENTI MINT

I Referenti MINT sono professionisti che operano nel campo della Biotransenergetica, titolari di un accordo di reciproca collaborazione con ITI. Rappresentano l'anima del progetto e sono i professionisti di riferimento per le attività scientifiche e culturali, oltre che di divulgazione e promozione nella propria zona di riferimento.

<b><u>Albano</u></b>	<b><u>Stefano</u></b>	Roma	3805317855	ste.albano@gmail.com
<b><u>Armillis</u></b>	<b><u>Gianfranco</u></b>	Lecce	0832348902	giarmillis@gmail.com
<b><u>Bertulezzi</u></b>	<b><u>Marzia</u></b>	Bergamo	3203026383	m.bertulezzi@hotmail.it
<b><u>Calcina</u></b>	<b><u>Claudio</u></b>	San Donato Milanese (MI)	3294952969	claudio.calcina@gmail.com
<b><u>Cocco</u></b>	<b><u>Cristina</u></b>	Garniga Vecchia (TN)	3471255317	coccocry@yahoo.it
<b><u>Fornara</u></b>	<b><u>Marta</u></b>	Borgomanero (NO)	3332779420	fornaramarta@tiscali.it
<b><u>Gares</u></b>	<b><u>Paola</u></b>	Gardone Val Trompia (BS)	3287774959	paola.gares@alice.it
<b><u>Garneri</u></b>	<b><u>Patrizia</u></b>	Verona	3355396950	pattygarne@gmail.com
<b><u>Gastaldi</u></b>	<b><u>Francesca</u></b>	Venezia, Milano	3922509553	francesca.gastaldi@gmail.com
<b><u>Giordani</u></b>	<b><u>David</u></b>	Tirano Bianzone (SO)	3281908778	david1276@virgilio.it
<b><u>Grosso</u></b>	<b><u>Andrea</u></b>	Civitanova Marche (MC)	3331480516	dr.andreagrosso@gmail.com
<b><u>Hu</u></b>	<b><u>Matteo</u></b>	Milano	3396237076	matteohu@inwind.it
<b><u>Illuminati</u></b>	<b><u>Loretta</u></b>	Saludecio (Rn)	3495349899	lorettailluminati@gmail.com
<b><u>Landucci</u></b>	<b><u>Martina</u></b>	Genova	3288274563	martina_landucci@yahoo.it
<b><u>Lugli</u></b>	<b><u>Roberto</u></b>	Reggio Emilia	3470593275	lugli.roberto@fastwebnet.it
<b><u>Martis</u></b>	<b><u>Gabriella</u></b>	Capoterra (CA)	3471351557	gbmartis@tiscali.it
<b><u>Mattioli</u></b>	<b><u>Elena</u></b>	San Lorenzo in Campo (PU)	3384820375	elena_mattioli@alice.it
<b><u>Mercato</u></b>	<b><u>Federica</u></b>	Vizzolo Predabissi (MI)	3398843112	fedefe16@virgilio.it
<b><u>Pezzutti</u></b>	<b><u>Alejandra</u></b>	Verona	3455926194	alessandrapezzutti@gmail.com
<b><u>Piccoli</u></b>	<b><u>Elena</u></b>	Treppo Grande (UD)	3487444731	elena_piccoli@teletu.it
<b><u>Poli</u></b>	<b><u>Luisa</u></b>	Salò (BS)	3460220561	luisa_poli@fastwebnet.it
<b><u>Prazzoli</u></b>	<b><u>Eleonora</u></b>	Milano	3389126659	eleonora_master@fastwebnet.it
<b><u>Rasi</u></b>	<b><u>Maria Giuliana</u></b>	Milano	3488568165	giulirasi@tiscali.it
<b><u>Russo</u></b>	<b><u>Mariagrazia</u></b>	Capo d'Orlando (ME)	3332287117	mariagraziarusso.lav@virgilio.it
<b><u>Servello</u></b>	<b><u>Raffaella</u></b>	Padova	3476174225	raffaella.servello@gmail.com

## SEDI



### Milano, sede centrale c/o Integral Transpersonal Institute

Dott. Pier Luigi Lattuada  
Via Villapizzone 26 – 20156 Milano  
tel. 028393306  
transpersonal@fastwebnet.it  
www.biotransenergetica.it;  
www.integraltranspersonal.com

### Milano, c/o Istituto di ricerca in psicologia transpersonale

Dott. Giuseppe Grasso  
Via R. Sanzio, 20 - 20149 Milano  
Tel e Fax. 024819032  
istit.ric@libero.it

### Padova c/o Scuola di Shiatsu

Dott. Roberto Vittorio Lazzaro  
Noventa Padovana (PD)

### Padova c/o La decima luna

Fiesso d'Artico (VE)  
Tel. 049 725524  
samurairoby@gmail.com  
www.ladecimaluna.org/biotransenergetica.shtm

### Trento c/o Dr. Magoni

Dott. Francesco Magoni  
Via Cà di Sopra, n° 4 Garniga Vecchia (Trento)  
Tel. 349-5321743  
magofr73@yahoo.it

### Vicenza (Thiene)

Dr.ssa Bruna Villante c/o Armonie  
Via Europa, 41, 36014 Santorso (VI)  
Tel. 3491400129  
bruna.villante@yahoo.it  
Dr. Nicola Michelin  
Via Munari 17, 36016 Thiene (VI)  
Tel. 3285824780  
nicolaluigimichelon@gmail.com

### Bergamo c/o Dott.ssa Marzia Bertulezzi

Via Longuelo n° 60, 24129  
Bergamo  
Tel. 320 3026383 - m.bertulezzi@libero.it

### Varese Ligure c/o Fattoria Monte Carmel

Località Tevigio Piane - 19028 Varese Ligure (SP)  
Tel. 0187 842499 - montecarmel@libero.it

### Roma c/o Studio Ferraris/Vitale

Dott. Davide Ferraris  
via Isole Curzolane, 15  
Tel. 06.8175645 - info@studioferraris.com

### Lecce c/o Dott. Gianfranco Armillis

Via D. Delle Site, 19 - 73100 Lecce  
Tel 0832 348902 - giarmillis@gmail.com

### Cagliari c/o Dott.ssa Gabriella Martis

Via degli Aironi 4  
9012 Capoterra (CA)  
tel. 070/710568  
gbmartis@tiscali.it

### Rimini - c/o Dr.ssa Illuminati

Via Montepetrino 305,  
47835 - Saludecio (Rimini)  
Tel: 3495349899  
associazioneomsaludecio@gmail.com

### Venezia - c/o Dr.ssa Gastaldi

Via dei Coralli, 1  
Venezia - Lido  
Tel: 0039-392-2509553  
francesca.gastaldi@gmail.com



**Biotransenergetica** (seconda edizione)  
di Pier Luigi Lattuada  
ITI EDIZIONI - Pag. 264 - € 18,00  
ISBN 978-88-907856-0-3

## SCUOLA DI FORMAZIONE in PSICOTERAPIA TRANSPERSONALE

Riconosciuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Decreto Ministeriale in data 30 maggio 2002.

Corso di specializzazione quadriennale. Titolo abilitante all'esercizio della psicoterapia ed equipollente alla specializzazione universitaria per i pubblici concorsi.

[transpersonal@fastwebnet.it](mailto:transpersonal@fastwebnet.it);  
[biotransenergetica@gmail.com](mailto:biotransenergetica@gmail.com);  
[www.integraltranspersonal.com](http://www.integraltranspersonal.com);  
[www.biotransenergetica.it](http://www.biotransenergetica.it)



**Facciamo che...**  
**Educazione transpersonale per i bambini**  
di Patrizia Rita Pinoli  
ITI EDIZIONI - Pag. 160 - € 18,00  
ISBN 978-88-907856-3-4

## ALTA FORMAZIONE in COUNSELING TRANSPERSONALE per il conseguimento del diploma di COUNSELOR TRANSPERSONALE

Il diploma di Counselor consente l'iscrizione nel relativo Albo Professionale della FAIP - Federazione delle Associazioni Italiane di Psicoterapia, depositato presso CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Sono attivi corsi di formazione presso le sedi locali ITI/SIBTE di Milano, Padova, Varese Ligure, Vicenza, Lecce. Seminari introduttivi in Biotransenergetica e momenti di approfondimento teorico-pratico e integrazione esperienziale sono inoltre accessibili in tutto il territorio nazionale.